

Sanità, Molise premiato per la mobilità attiva

CAMPOBASSO. I governatori delle Regioni italiane hanno trovato in questi giorni l'accordo sul riparto delle somme destinate alla mobilità sanitaria regionale. Si tratta di 1,2 miliardi di euro per finanziare le cure fornite a quei pazienti che si sono spostati da una regione all'altra nel 2010. Le cifre maggiori, e dunque anche il numero di prestazioni mag-

giori, le hanno ricevute la Lombardia, l'Emilia e la Toscana. Tutto il sud, ad eccezione del Molise, è invece in rosso. Queste le cifre: Piemonte 1.505.784, Valle D'Aosta -16.185.808, Lombardia 444.127.581, P.A. Bolzano 4.169.728, P.A. Trento 15.781.718, Veneto 97.458.848, Friuli V. Giulia 24.368.227, Liguria -26.949.361

Emilia R. 358.392.929, Toscana 113.720.766, Umbria 10.193.762, Marche -32.790.208, Lazio -75.884.286, Abruzzo -67.544.678, Molise 26.793.209, Campania -318.362.570, Puglia -178.138.547, Basilicata -37.252.249, Calabria -240.146.813, Sicilia -209.534.603, Sardegna -57.927.490, Osp. Bambino Gesù 161.265.808.

I democratici: aumentiamo i servizi territoriali, ma non chiudiamo gli ospedali

Sanità, ecco le proposte del Pd

Primo weekend in piazza per sensibilizzare e informare i cittadini

di **Stefania Potente**
CAMPOBASSO. "La sanità regionale va ripensata senza chiudere gli ospedali". E' la principale proposta lanciata dal Partito democratico, in piazza nel weekend per informare i cittadini. L'iniziativa,

presentata qualche giorno fa dal segretario regionale Danilo Leva, è stata ideata "per risvegliare le coscienze" su un tema delicato e che ha fatto sempre discutere.

Secondo i piddini, gli ospedali di Agnone, Larino e Ve-

nafrò devono essere mantenuti "semmai ne va ridisegnato il ruolo, la funzione e la modalità di erogazione dei servizi, potenziando i reparti che già offrono servizi di qualità e fanno registrare una mobilità attiva". E ancora, per Augusto

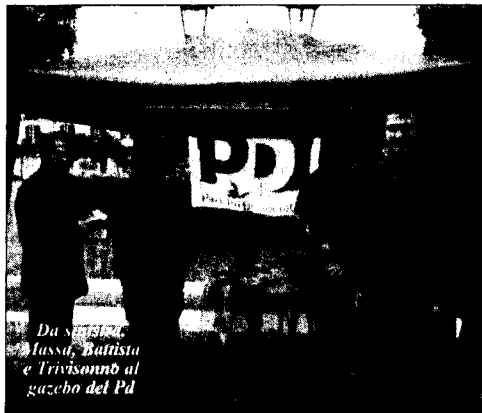
Massa, "devono essere aumentati i servizi territoriali". Come? "Con il week hospital, il day hospital sia medico che chirurgico, sul day service per servizi diagnostici terapeutici 'a pacchetto' e, infine, garantendo la lungodegenza anche attraverso le Rsa (residenze sanitarie assistite)". Non solo. Tra le idee anche l'istituzione delle sedi Utap (unità territoriali di assistenza primaria) per l'erogazione delle cure primarie. In questo modo, "si realizzerà la radicale de-ospedalizzazione delle cure mediche, il decongestionamento del pronto soccorso e la drastica riduzione delle liste d'attesa".

Particolare attenzione è stata riservata al 'Cardarelli': sull'ospedale campobassano, che nei prossimi giorni ospiterà una conferenza stampa

del partito sul tema, ha lanciato l'allarme il consigliere comunale Antonio Battista visto che "è sempre più snaturato nel proprio ruolo e depauperato delle sue prerogative". Perciò, "noi vogliamo attirare l'attenzione dei cittadini su questo grave problema".

Alla 'battaglia' si è unito anche il segretario cittadino del Pd Giosè Trivisonno. "Chi si candida a governare la regione deve prima studiare e lavorare sul tema della sanità perché il Pd non è il partito degli slogan. Vogliamo dare una risposta concreta e studiata e in linea con i parametri economici per dare al Molise un'idea di futuro e un progetto concreto in un settore che assorbe circa l'80% del bilancio regionale".

Il prossimo weekend si replica nelle piazze.



Da sinistra: Leva, Battista e Trivisonno al gazebo del Pd

POL:>ANSA-SCHEDA/ SANITA'

2011-03-13 17:18

>ANSA-SCHEDA/ SANITA': QUANTO COSTA LA MOBILITA' INTERREGIONALE

PIU'SOLDI E PAZIENTI A LOMBARDIA E EMILIA.MALE SUD TRANNE MOLISE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 MAR - I governatori delle Regioni italiane hanno trovato in questi giorni l'accordo sul riparto delle somme destinate alla mobilità sanitaria regionale. Si tratta di 1,2 miliardi di euro per finanziare le cure fornite a quei pazienti che si sono spostati da una regione all'altra nel 2010. Le cifre maggiori, e dunque anche il numero di prestazioni maggiori, le hanno ricevute la Lombardia, l'Emilia e la Toscana. Tutto il sud, ad eccezione del Molise, è invece in rosso. Queste le cifre: PIEMONTE 1.505.784 VALLE D'AOSTA -16.185.808 LOMBARDIA 444.127.581 P.A.BOLZANO 4.169.728 P.A. TRENTO -15.781.718 VENETO 97.458.848 FRIULI V.GIULIA 24.368.227 LIGURIA -26.949.361 EMILIA R. 358.392.929 TOSCANA 113.720.766 UMBRIA 10.193.762 MARCHE -32.790.208 LAZIO -75.884.286 ABRUZZO -67.544.678 MOLISE 26.793.209 CAMPANIA -318.362.570 PUGLIA -178.138.547 BASILICATA -37.252.249 CALABRIA -240.146.813 SICILIA -209.534.603 SARDEGNA -57.927.490 OSP.BAMBINO GESU' 161.265.808 ORDINE DI MALTA 34.501.690 (ANSA).

VR/

S04 QBXI